

L'ULTIMO MIGLIO: ELIMINARE LA MALARIA IN SENEGAL ENTRO IL 2030



OBIETTIVO:

Il progetto è volto al raggiungimento di tre macro-obiettivi:

a) ridurre la mortalità per malaria, soprattutto fra i bambini al di sotto dei 5 anni di età e le donne incinte b) attivare l'auto-organizzazione del tessuto sociale per creare risposte autonome c) stimolare e sensibilizzare le comunità coinvolte all'adozione di nuovi stili di comportamento igienico personale e ambientale.

DESCRIZIONE:

Nel 2015 l'Organizzazione Mondiale per la Sanità (OMS) ha registrato 212 milioni di casi di malaria in tutto il mondo. Il Senegal ha registrato una netta diminuzione dei casi di malaria grazie all'aumento della popolazione che utilizza le zanzariere impregnate di insetticida (LLIN) e dell'accesso a test diagnostici rapidi e alle terapie. A questo si è aggiunto un importante programma nazionale di contrasto alla malaria, che ha portato a risultati notevoli. Tuttavia, di fronte a questi dati positivi non occorre considerare la malaria come un fenomeno ormai superato. Il Senegal spera di raggiungere una fase di pre-eliminazione della malattia (incidenza annua di meno di cinque casi ogni mille persone) entro il 2020 e di ottenere la completa eliminazione della malaria dal Paese entro il 2030, ma raggiungere tale obiettivo non sarà facile: serviranno risorse supplementari, un impegno più incisivo da parte del Governo, un maggior sostegno dai partner di sviluppo e un più ampio coinvolgimento delle comunità nel loro insieme. In particolare, mentre si registrano progressi grandiosi nella cura e prevenzione della malattia da un punto di vista medico, si investe sempre di meno nella sensibilizzazione e educazione all'igiene e alla salute personale e ambientale. Inoltre, si registrano miglioramenti più sensibili nel Nord del Paese, mentre nelle aree che il progetto qui descritto vorrebbe coprire si registrano ancora fra i 50 e i 100 casi di malaria ogni 1000 persone all'anno (dati OMS).

Gli investimenti nella lotta alla malaria sono tra gli interventi sanitari economicamente più efficaci, in quanto a fronte di sforzi tutto sommato contingentati implicano notevoli vantaggi socioeconomici. Un bambino sano avrà maggiori possibilità di frequentare la scuola e di ottenere migliori risultati; allo stesso modo, un adulto sano avrà maggiori possibilità di essere produttivo, ottenendo un reddito che gli permetta di contribuire a ridurre povertà e fame. Andando oltre, individui produttivi migliorano lo stato economico di un Paese, così come comunità libere dalla malaria permettono ai loro Governi di investire risorse su altri settori. Vincere la lotta contro la malaria permetterebbe di fare progressi importanti verso molti degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs).

Azione 1- Formazione dei Promotori Sanitari

Il primo passo del progetto consisterà nella formazione di tre promotori sanitari, che saranno responsabili della realizzazione concreta del progetto attraverso la sensibilizzazione e il coinvolgimento diretto delle comunità beneficiarie nell'area urbana di Pikine (Dakar) e nei villaggi. I promotori verranno selezionati tra i collaboratori locali di Energia per i Diritti Umani, quali persone di fiducia e con una riconosciuta influenza sulla popolazione beneficiaria. L'intervento dei volontari italiani sarà così ridotto alla formazione dei formatori (30 ore, in collaborazione con esperti) e all'accompagnamento in alcune attività. La formazione verterà su: origine e diffusione della malaria; comportamenti corretti per la prevenzione della malaria e importanza delle zanzariere; sintomi, prevenzione e cura della malaria, trattamento rapido; sensibilizzazione della popolazione.

Azione 2 – Sensibilizzazione

Esistono già mezzi efficaci e poco costosi di prevenzione della malaria che potrebbero ridurre sensibilmente l'incidenza, ma occorre metterli a disposizione di tutte le famiglie. Il progetto intende sensibilizzare le comunità sui comportamenti da adottare per prevenire la malaria e riconoscerne tempestivamente i sintomi per intervenire rapidamente. Per questo verranno condotte attività di sensibilizzazione destinate a vari target, organizzate e supervisionate dai tre promotori. Nello specifico, saranno così articolate:

- educazione dei ragazzi

I promotori sanitari, coadiuvati dai volontari di Energia per i Diritti Umani, formeranno i ragazzi di 9 scuole senegalesi (elementari e superiori) sulla prevenzione e cura della malaria. Prima dei corsi verrà distribuito un questionario circa il livello di conoscenza sui metodi di prevenzione e sui sintomi della malaria; le cure usualmente adottate; l'incidenza della malaria nel proprio nucleo familiare nei 12 mesi precedenti; la composizione della famiglia. Le risposte permetteranno di adattare i contenuti somministrati e raccogliere dati utili per analisi successive per la pianificazione di interventi futuri.

- teatro forum

Si ricorrerà ad uno spettacolo teatrale itinerante sulla malaria per veicolare conoscenze sul tema sia agli adulti che ai ragazzi e ai bambini. La compagnia teatrale locale NOUMEC, che da tempo organizza spettacoli diretti alla sensibilizzazione della popolazione su temi sanitari, terrà un minimo di 10 spettacoli destinati alle scuole e alle comunità a cui il progetto è diretto. Nel caso dei bambini in età prescolare gli spettacoli saranno aperti anche ai genitori, che si vedranno coinvolti direttamente nella realizzazione dello spettacolo. L'ultimo spettacolo avrà luogo durante la giornata dedicata al torneo di calcio, occasione che vedrà la presenza di un altissimo numero di persone di tutte le età.

- sensibilizzazione degli adulti e distribuzione zanzariere

Presso ciascun villaggio (Tattaguine, Sossop, Bandoulou e Ndiadiane) e presso il quartiere di Pikine si terranno due mezze giornate di sensibilizzazione sulla malaria, a cui sarà invitato a partecipare almeno un rappresentante per ogni nucleo familiare. Si darà particolare rilievo alle norme igienico-sanitarie da seguire per prevenire la diffusione della malaria e verranno illustrati sintomi e cura. Ogni famiglia partecipante riceverà almeno una zanzariera, con priorità ai nuclei in cui sono presenti bambini piccoli e donne in stato di gravidanza, per un massimo di 600 zanzariere da suddividere tra le varie comunità. La fornitura di zanzariere impregnate sarà subordinata all'impegno da parte delle famiglie beneficiarie a partecipare all'attività di pulizia e bonifica dei villaggi (v. sotto-attività successiva). Durante gli incontri verrà poi distribuito un questionario circa il livello di conoscenza sui metodi di prevenzione e sui sintomi della malaria; le cure usualmente adottate; l'incidenza della malaria nel proprio nucleo familiare nei 12 mesi precedenti; la composizione della famiglia. Le risposte permetteranno di adattare i contenuti somministrati e raccogliere dati utili per analisi successive per la pianificazione di interventi futuri, nonché di valutare il numero delle zanzariere necessarie al nucleo familiare. Alle formazioni verranno invitati anche gli insegnanti delle scuole materne di Bandoulou, Ndiadiane, Tattaguine, Sossop e Pikine, al fine di fornire loro strumenti per inserire la salute e la prevenzione della malaria nelle loro attività durante l'orario scolastico.

- Attività di pulizia e bonifica dei villaggi

In ognuno dei villaggi i promotori sanitari organizzeranno almeno due “giornate della prevenzione”, che coinvolgeranno gli abitanti nella pulizia degli ambienti comuni, per prevenire la proliferazione della zanzara portatrice di malaria, in particolare attraverso la rimozione di plastica e altri rifiuti che contribuiscono al ristagno dell’acqua. Ciò avrà effetti benefici non solo relativamente alla prevenzione della malaria, ma anche sulla trasmissione di altre malattie infettive. La partecipazione attiva dei beneficiari tramite il lavoro volontario mira anche a stimolare la ricerca di soluzioni ai problemi da parte delle popolazioni interessate, con l’effetto di emancipare dalla dipendenza dagli aiuti. Energia per i Diritti Umani, adottando regolarmente questo schema di intervento, ha già consolidato nei Paesi in cui opera dei nuclei di popolazione attiva in grado di spingere verso cambiamenti permanenti e sostanziali delle condizioni di vita.

Azione 3 - Attività di diffusione e comunicazione

Le azioni volte alla comunicazione e diffusione di pratiche di prevenzione e contrasto alla malaria, nonché di costruzione di una rete di persone coinvolte nella sensibilizzazione delle comunità di appartenenza, avranno target molteplici.

- Brochure, volantini informativi e adesivi

Fondamentali per una diffusione del progetto su larga scala, i materiali verranno distribuiti durante le sessioni di sensibilizzazione, presso i villaggi in opportune sedi (es. feste, torneo di calcio, visite mediche, etc.), presso lo sportello del centro Keur Marietou di Pikine (Dakar), che attrae molte donne e ragazze del quartiere. Il materiale, avente come tema le corrette norme igieniche e le modalità di prevenzione della malaria come indicato dalle linee guida dell’OMS, verrà realizzato con un linguaggio semplice ed accessibile dai target meno scolarizzati e si ricorrerà all’utilizzo di immagini a supporto.

- Torneo di calcio

Il torneo coinvolgerà i villaggi beneficiari. Circa 10 squadre si sfideranno in un torneo dedicato allo sport e alla sensibilizzazione sulla malaria, con lo scopo di avvicinare i giovani e creare una rete di volontari a supporto e diffusione della campagna. In quell’occasione, che coinvolgerà le comunità in modo cospicuo, verranno distribuiti materiali informativi, si terrà uno spettacolo di teatro forum e avrà luogo una festa di fine anno per i bambini dei villaggi, ai quali verranno consegnati quaderni con adesivi relativi alle pratiche di prevenzione della malattia e materiali informativi di facile comprensione. Si valuterà inoltre la somministrazione di ulteriori sessioni di sensibilizzazione delle comunità. Il torneo verrà organizzato dai volontari di Energia per i Diritti Umani insieme alle associazioni giovanili dei vari villaggi, con le quali l’associazione è entrata in contatto da diversi anni. Verrà allestito un campo di calcio con 2 porte che poi rimarrà in dotazione alla scuola elementare di Ndiadiane che ospiterà il torneo e si occuperà dell’arbitraggio delle partite.

DURATA: 1 ottobre 2018 - 31 luglio 2018

BENEFICIARI:

- Dakar - Pikine Icotaf: bambini 220; adulti 100
- Ndiadiane: bambini 60; adulti 100
- Sossop: bambini 110; adulti 180
- Tattaguine: bambini 90; adulti 150
- Bandoulou: bambini 100; adulti 165
- Ragazzi delle scuole elementari e superiori: 270

Beneficiari diretti:

Bambini Ragazzi Adulti Promotori sanitari
580 270 695 3

Beneficiari indiretti: nuclei familiari dei beneficiari diretti; comunità.

PARTNER DEL PROGETTO (PUBBLICI O PRIVATI, NAZIONALI O INTERNAZIONALI):

Le seguenti scuole pubbliche, elementari e superiori, prenderanno parte al progetto attraverso la somministrazione di corsi - adattati a seconda dell'età degli studenti - e spettacoli di teatro forum:

1. Scuola elementare di Ndoffane Fissel
2. Scuola elementare di Thiadiaye
3. Liceo di Fissel Mbadane
4. Scuola elementare di Diop
5. Scuola superiore di Tattaguine Serere
6. Scuola superiore di Ndiadiane
7. Scuola elementare di Yabo Yabo
8. Scuola elementare di Ndiadiane
9. Scuola elementare di Tattaguine Serere

Altri partner operativi:

- Energie pour les droits de l'Homme du Senegal: partner operativo di Energia per i Diritti Umani in Senegal da anni, sarà incaricato di effettuare i pagamenti in loco inerenti il progetto (es. pagamento promotori sanitari).
- Association Culturelle Nouveau Mécanisme Culturel et Communautaire (NOUMEC) Théâtre/Casamance: basata a Ziguinchor a Dakar/Yarakh, nasce nel 2005 presso la Maison des enfants de Ziguinchor - atelier artistico interdisciplinare. Nel 2010 si avvicina alla pratica del Teatro Forum grazie alla compagnia spagnola "La Xixa Teatre de Barcelona" e avvia una nuova era artistica caratterizzata da un focus sul coinvolgimento delle comunità nella lotta per i propri diritti, in particolare per i bambini. Ha condotto workshop e spettacoli teatrali sui temi dell'educazione, della salute e dell'igiene, dello sviluppo locale, dell'ambiente, etc. Primi al Festival National des Arts et de la Culture (Camerun) nel 2015, Premio alla Cultura del Consiglio dipartimentale di Ziguinchor nel 2016, hanno collaborato con la Caravane Théâtre de la France e sono stati in prima linea con interventi di prevenzione nel caso di malattie epidemiche (come Ebola nel 2014).

ALTRI SOGGETTI COINVOLTI NEL PROGETTO:

- Association des humanistes de Ndiadiane: associazione con cui Energia per i Diritti

Umani collabora da anni, non avranno un ruolo operativo ma saranno comunque coinvolti nel progetto per quanto riguarda le attività nel villaggio di Ndiadiane.